Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 88

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 15 aprile 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 546.
Approvazione della convenzione del 12 agosto 1935-XIII, concernente il regolamento di rapporti tra lo Stato ed il Governatorato di Roma in seguito a reciproche cessioni di beni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata presso il Provveditorato generale dello Stato il 12 agosto 1935, concernente il regolamento di rapporti tra lo Stato ed il Governatorato di Roma in seguito a reciproche cessioni di beni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 26 marzo 1936-XIV, n. 547.

Conversione in legge, con modificazione, del R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1920, che reca disposizioni per la eliminazione dai registri di consistenza di partite relative a beni devoluti allo Stato per debito di imposte e per il recupero delle contribuzioni fondiarie indebitamente pagate su tali beni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1920, che reca disposizioni per la eliminazione dai registri di consistenza di partite relative ai beni devoluti allo Stato per debito di imposte e per il recupero delle contribuzioni fondiarie indebitamente pagate su tali beni, con la seguente modificazione:

L'art. 2 è sostituito dal seguente:

« Per i beni devoluti per debito d'imposte entro il trentennio, che nel nuovo catasto non figurano più intestati al Demanio, qualora gli attuali possessori si dichiarassero disposti a rimborsare allo Stato stesso le imposte e le altre contribuzioni indebitamente pagate, le Intendenze di finanza, ove la riscossione del credito, dagli elementi a loro conoscenza, possa sembrare garantita ed ove ricorrano speciali motivi, potranno consentire dilazioni al pagamento, estensibili sino ad un biennio, senza corresponsione d'interessi e senza particolare garanzia ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 26 marzo 1936-XIV, n. 548.

Conversione in legge del R. decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2090, contenente agevolezze per le sottoscrizioni al prestito nazionale « Rendita 5 per cento ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2090, contenente agevolezze per le sottoscrizioni al prestito nazionale « Rendita 5 per cento ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 marzo 1936-XIV, n. 549.

Modificazione alla legge 5 febbraio 1934, n. 305, sulla disciplina dei titoli dei metalli preziosi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 5 febbraio 1934, n. 305, che disciplina i titoli dei metalli preziosi;
Visto il regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto 27 dicembre 1934-XIII, n. 2393;
Ritenuta la necessità urgente e assoluta di integrare la legge medesima;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni e per l'interno, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — All'art. 8 della legge 5 febbraio 1934, n. 305, è aggiunto il comma seguente:

« Le casse da orologi e gli orologi le cui casse siano fabbricate con metalli preziosi, quando rechino già l'impronta del marchio ufficiale di un Stato estero, nel quale tale marchio sia obbligatorio e garentisca il titolo del metallo, potranno essere esentati dall'obbligo di recare impresso il marchio di identificazione dell'importatore, e l'indicazione del titolo, quando risulti che lo Stato estero di provenienza accordi analogo trattamento ai medesimi oggetti fabbricati in Italia, ed in esso importati, e sempre che i titoli garentiti ufficialmente siano corrispondenti o superiori a quelli previsti dalla presente legge ».

Il presente decreto ha vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 371, foglio 48. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 gennaio 1936-XIV, n. 550.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio di Canicattì.

N. 550. R. decreto 27 gennaio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica del Regio ginnasio di Canicattì, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 2 marzo 1936-XIV, n. 551.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « Vittorio Emanuele III », in Reggio Emilia.

N. 551. R. decreto 2 marzo 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « Vittorio Emanuele III » di Reggio Emilia, viene eretta in ente morale, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 2 marzo 1936-XIV, n. 552.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale di Trento.

N. 552. R. decreto 2 marzo 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale di Trento e delle Scuole annesse, viene eretta in ente morale, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 12 marzo 1936-XIV.

Accettazione delle dimissioni rassegnate dai signori Gilli Mario, Levi Alfredo e Colonna Ferdinando dalla carica di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 22 marzo 1925, 28 aprile 1925 e 24 settembre 1932, coi quali i signori Gilli Mario fu Paolo, Levi Alfredo fu Giacomo e Colonna Ferdinando fu Gabriele vennero rispettivamente nominati agenti di cambio presso la Borsa di Torino;
Viste le lettere 14 febbraio 1936-XIV, con le quali i detti signori Gilli, Levi e Colonna hanno rassegnate le loro dimissioni dalle cariche di agenti di cambio;
Viste le rispettive deliberazioni n. 527, 528 e 529 del 27 febbraio 1936-XIV, del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Torino, con le quali, su conforme avviso delle locali autorità di Borsa, si esprime parere favorevole all'accoglimento delle dimissioni dei precitati tre agenti di cambio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 14 febbraio 1936-XIV, sono accettate le dimissioni dei signori Gilli Mario fu Paolo, Levi Alfredo fu Giacomo e Colonna Ferdinando fu Gabriele, dalle cariche di agenti di cambio presso la Borsa di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Registro n. 4 *Finanze, foglio n.* 32. — D'ELIA.

(965)

REGIO DECRETO 12 marzo 1936-XIV.
Accettazione delle dimissioni rassegnate dal sig. Tadini Sebastiano dalla carica di agente di cambio presso la Borsa di Milano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 24 settembre 1932-X col quale il sig. Tadini Sebastiano fu Francesco venne nominato agente di cambio presso la Borsa di Milano;

Vista la lettera con la quale il detto sig. Tadini ha, con effeto dal 31 dicembre 1935-XIV, rassegnate le proprie dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Visti i pareri favorevoli espressi al riguardo dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 31 dicembre 1935-XIV, sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Tadini Sebastiano fu Francesco, dalla carica di agente di cambio presso la Borsa di Milano.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Registro n. 4 *Finanze, foglio n.* 31 — D'ELIA.

(973)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 31 marzo 1936-XIV.
Nomina dell'on. Salvatore Gatti a membro del Consiglio della Corporazione della previdenza e del credito.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1934 che costituisce la Corporazione della previdenza e del credito;

Visto il proprio decreto 8 novembre 1934 con il quale il sig. Clodomiro Nespica è stato nominato membro della suddetta Corporazione quale rappresentante dei dipendenti da Banche popolari e Casse rurali;

Vista la designazione della Confederazione fascista dai lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione per la nomina dell'on. dott. Salvatore Gatti, senatore del Regno, a membro della Corporazione della previdenza e del credito, quale rappresentante dei dipendenti da Banche popolari e Casse rurali in sostituzione del sig. Clodomiro Nespica, dimissionario;

Decreta:

L'on. dott. Salvatore Gatti, senatore del Regno, è nominato membro del Consiglio della Corporazione della previdenza e del credito quale rappresentante dei dipendenti da Banche popolari e Casse rurali in sostituzione del sig. Clodomiro Nespica.

Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(974)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 31 marzo 1936-XIV.
Nomina del dott. Manlio Molfese a membro del Consiglio della Corporazione del mare e dell'aria.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1934 che costituisce la Corporazione del mare e dell'aria;

Visto il proprio decreto 31 marzo 1936-XIV, con il quale l'on. Davide Lembo, membro del Consiglio della Corporazione del mare e dell'aria in rappresentanza dei lavoratori per i trasporti aerei, cessa dal rappresentare tale categoria professionale, continuando nella suddetta carica quale rappresentante dei lavoratori per la marina da carico;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina del dott. Manlio Molfese a membro della Corporazione suindicata in rappresentanza dei lavoratori per i trasporti aerei in sostituzione dell'on. Davide Lembo;

Decreta:

Il dott. Manlio Molfese è nominato membro del Consiglio della Corporazione del mare e dell'aria quale rappresentante dei lavoratori per i trasporti aerei in sostituzione dell'on. Davide Lembo.

Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(975)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 31 marzo 1936-XIV.
Nomina del prof. Flaminio Vivaldi a membro del Consiglio della Corporazione del vetro e della ceramica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 9 giugno 1934 che costituisce la Corporazione del vetro e della ceramica;

Visto il proprio decreto 8 novembre 1934 con il quale il sig. Ferruccio Della Fonte è nominato membro della Corporazione suddetta quale rappresentante dei lavoratori per le industrie delle ceramiche artistiche, porcellana, terraglie forti, semiforti e dolci, grées, abrasivi;

Visto il proprio decreto 8 novembre 1934 con il quale il prof. Flaminio Vivaldi è nominato membro della Corporazione della chimica quale rappresentante dei lavoratori per l'industria degli olii essenziali e sintetici e delle profumerie;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina del prof. Flaminio Vivaldi a membro della Corporazione del vetro e della ceramica quale rappresentante dei lavoratori per le industrie delle ceramiche artistiche, porcellane, terraglie forti, semiforti e dolci, grées e abrasivi, in sostituzione del sig. Ferruccio Della Fonte, deceduto;

Decreta:

Il prof. Flaminio Vivaldi, membro del Consiglio della Corporazione della chimica, cessa da tale carica ed è nominato membro del Consiglio della Corporazione del vetro e della ceramica quale rappresentante dei lavoratori per le industrie delle ceramiche artistiche, porcellane, terraglie forti, semiforti e dolci, grées e abrasivi in sostituzione del sig. Ferruccio Della Fonte.

Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(976)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 31 marzo 1936-XIV.
Nomina dell'on. Davide Lembo a membro del Consiglio della Corporazione del mare e dell'aria.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1934 che costituisce la Corporazione del mare e dell'aria;

Visto il proprio decreto dell'8 novembre 1934 con il quale il capitano Antonio Scotti è nominato membro della Corporazione del mare e dell'aria in rappresentanza dei lavoratori per la marina da carico;

Visto il proprio decreto 24 giugno 1935 con il quale l'on. Davide Lembo è nominato membro della Corporazione suddetta in rappresentanza dei lavoratori per i trasporti aerei in sostituzione dell'on. Raffaello Riccardi;

Vista la disposizione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina dell'on. Davide Lembo a membro della Corporazione predetta in rappresentanza dei lavoratori per la marina da carico in sostituzione del capitano Antonio Scotti, dimissionario;

Decreta:

L'on. Davide Lembo, membro del Consiglio della Corporazione del mare e dell'aria in rappresentanza dei lavoratori per i trasporti aerei, cessa dal rappresentare tale categoria professionale, continuando nella suddetta carica quale rappresentante dei lavoratori per la marina da carico in sostituzione del capitano Antonio Scotti.

Roma, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

(977)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1936-XIV.
Conferma al Banco di Napoli dell'autorizzazione a gestire una propria agenzia presso i Magazzini generali del nuovo porto di Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, numeri 1107 e 1108, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;

Visto il decreto Ministeriale 14 aprile 1933, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 maggio successivo, col quale il Banco di Napoli, con sede in Napoli venne autorizzato ad istituire una propria agenzia nel recinto dei Magazzini generali « punto franco e frigorifero » (nel Bacino del Littorio) del nuovo porto mercantile di Napoli;

Vista la lettera del Banco di Napoli in data 14 novembre 1935, n. 7702;

Considerato che, per sopraggiunte difficoltà, non è stato possibile al ripetuto Istituto di avvalersi, entro il consueto termine, della predetta autorizzazione;

Decreta:

È confermata al Banco di Napoli, l'autorizzazione ad istituire una propria agenzia nel recinto dei Magazzini generali « punto franco e frigorifero » (nel Bacino del Littorio) del nuovo porto mercantile di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(959)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1936-XIV.
Autorizzazione all'esercizio della pesca e sospensione dell'applicazione dell'art. 4 del regolamento per la pesca marittima.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 19 dicembre 1935, n. 2419, per la disciplina dei consumi di prodotti alimentari;

Visto l'art. 4 del regolamento per la pesca marittima 13 novembre 1882, n. 1090;

Decreta:

Dinanzi e lateralmente alle foci che mettono in comunicazione il mare con i laghi, gli stagni, le lagune ed i bacini artificiali, nei quali si esercita la pesca o l'acquicoltura soltanto in forme di esclusività in base a diritto o concessione, è permesso ai proprietari fittuari, concessionari, ed a chiunque ne abbia da loro ricevuto incarico o consenso, di esercitare la pesca, senza limiti di distanza.

A tali effetti nei confronti delle persone suaccennate è sospesa l'applicazione dell'art. 4 del regolamento per la pesca marittima 13 novembre 1882, n. 1090.

Le presenti disposizioni non si estendono alla pesca del pesce novello.

Roma, addì 27 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(995)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-leggo 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7854	8-2-1933	295	Pola	Zelesco Riccardo di Giuseppe	20-12-1901 - Pola	Zelesco	Lupieri Giuseppina fu Giuseppe, moglie; Ferruccio, Vittorio e Leonello, figli.
7855	Id.	436	Id.	Zenzerovich Giuseppe di Gregorio	31-12-1886 - Camizza d'Arsa	Zenzero	Cettina Eufemia di Matteo, moglie; Antonio, Matteo, Gregorio, Giuseppe, Caterina, Angela e Giacomo, figli.
7856	Id.	1388	Id.	Panczer (Panzer) Enrico fu Adolfina	30-8-1899 - Pisino	Panzeri	Ursini Alma fu Antonio, moglie.
7857	Id.	1390	Id.	Pernich Antonio Rodolfo di Silvestro	26-1-1893 - Rozzo	Perini	Cinich Margherita fu Giovanni, moglie; Maria, Silvestro-Emilio, Severino, Umberto-Bruno ed Argentina, figli.
7858	Id.	225	Id.	Zovich Antonio di Giuseppe	10-1-1898 - Gallignana (Pisino)	Giovi	—
7859	10-2-1933	444	Id.	Zudich Giovanni fu Nicolò	24-8-1895 - Barbana	Giudici	Spagnol Giovanna fu Matteo, moglie; Michele, Giacomo, Teresa, Emilia ed Anna, figli.
7860	Id.	447	Id.	Zudich Matteo di Giovanni	18-9-1888 - Barbana	Giudici	Raico Maria di Gregorio, moglie.
7861	Id.	445	Id.	Zudich Giovanni fu Giovanni	10-12-1862 - Barbana	Giudici	Raico Eufemia fu Antonio, moglie.
7862	Id.	733	Id.	Raccar Matteo fu Giorgio	13-7-1907 - Stema di Grisignana	Raccari	Sterzai Adelina di Lorenzo, moglie; Giovanni e Giuseppe, fratelli; Margherita ved. Raccar fu Bartolo, madre.
7863	12-2-1933	739	Id.	Radessich Antonio fu Giorgio	7-2-1880 - Stema di Grisignana	Radessi	Raccar Maria di Giovanni, moglie, Antonietta, Rosina, Giovanni, Guerrino, Cecilia, Gisella e Margherita, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7880	16-2-1933	326	Pola	Chervatin Maria ved. Tomaz fu Giuseppe	25-10-1885 - Zamasco	Crevatini (ved.) Tomasoni	Albina, Giuseppina e Maria fu Pietro, figlie.
7881	Id.	1540	Id.	Stocovaz Antonio fu Giovanni .	5-8-1851 - Piemonte di Grisignana	Stoccovini	Matteo, figlio; Del Bello Angela fu Giovanni, nuora; Nella, Maria, Antonio e Pietro, nipoti.
7882	Id.	208	Id.	Ulienich Antonio fu Giovanni .	30-1-1874 - Cuberton di Grisignana	Orlandi	Alberto, Vittorio ed Antonio, figli; Del Bello Giuseppina fu Giovanni, nuora; Maria ed Antonietta di Vittorio, nipoti; Maria Delbello di Giovanni, nuora.
7883	17-2-1933	126	Id.	Ussich Natale fu Tommaso . .	26-2-1875 - Altura di Pola	Ussi	Gracalich Elena di Matteo, moglie; Giovanni e Tommaso, figli; Bradamante Eufemia di Antonio, nuora; Ussich Emilio di Tomaso, nipote; Michele e Vincenzo, fratelli.
7884	Id.	319	Id.	Tulliach Matteo di Giovanni .	26-3-1883 - Grisignana	Tulliani	Crisman Lucia fu Antonio, moglie; Giacomo, Maria, Pietro, Vittorio e Renato, figli.
7885	Id.	1556	Id.	Stocovaz Vito fu Sebastiano .	10-11-1891 - Piemonte di Grisignana	Stocco	Concetta ed Avellina, figlie.
7886	Id.	1521	Id.	Sfecich Giacomo fu Bartolomeo	5-3-1864 - Maniano di Buie	Sfecci	Ercolani Maria fu Giov. Maria, moglie; Guerrino, figlio.
7887	Id.	742	Id.	Radoicovich Giovanni fu Massimo	1-2-1870 - Stema di Grisignana	Radovini	Giuseppe, Maria, Antonio, Rosa, Giovanni e Vittorio, figli.
7888	Id.	749	Id.	Radessich Matteo fu Pietro . .	7-10-1897 - Stema di Grisignana	Ardessi	Callegarich Antonia di Giovanni, moglie; Giovanni, figlio.
7889	Id.	746	Id.	Rasman Antonio fu Giovanni .	30-10-1885 - Grisignana	Ramani	Zubin Antonia fu Pietro, moglie; Maria, Antonio, Renato, Gilda, Mario, Enrico ed Ida, figli.
7890	Id.	747	Id.	Rasman Giovanni di Giovanni	12-12-1884 - Grisignana	Ramani	Ghersevich Maria di Giovanni, moglie; Celestina, Giovanni, Maria ed Evelina, figli.
7891	Id.	1547	Id.	Stocovoz Giuseppe fu Pietro . .	26-7-1884 - Portole	Stocco	Calcina Caterina di Marco, moglie.
7892	Id.	1555	Id.	Stocovaz Vito fu Marco. . . .	26-9-1867 - Piemonte di Grisignana	Stocco	Stocovaz Maria fu Giovanni, moglie; Teresa, Giuseppina e Vittorio, figli.
7893	Id.	1511	Id.	Sepich Giuseppe fu Pietro . .	17-9-1887 - Piemonte di Grisignana	Seppi	Zubin Maria di Matteo, moglie.
7894	18-2-1933	1527	Id.	Solich Gregorio fu Gregorio .	20-5-1873 - Visinada	Solli	Zubin Domenica fu Andrea, moglie; Antonio, figlio.
7895	Id.	327	Id.	Tomaz Pietro fu Pietro . . .	28-11-1907 - Montona	Tomasoni	Benci Maria Giuseppina fu Giovanni, moglie; Alessio-Gaetano, figlio.
7896	Id.	325	Id.	Tomaz Antonio fu Antonio . .	6-6-1880 - S. Pancrazio di Montona	Tomasoni	Rodella Antonia fu Giovanni, moglie, Maria, Pierina e Severina, figlie.
7897	Id.	1692	Id.	Clarich Gabriele fu Antonio . .	15-7-1850 - Pinguente	Carli	Gabriella, Caterina, Pietro e Natale, figli; Cavan Giorgina di Giorgio, nuora; Clarich Nerino di Pietro e Clarich Edoardo di Natale, nipoti.
7898	Id.	313	Id.	Ziz Angela Giuseppina fu Giuseppe	10-12-1878 - Pola	Sizzi	Maria, Elisa-Lucia, Maria-Valeria ed Eleonora, sorelle.
7899	Id.	359	Id.	Zurk Antonia fu Giuseppe . .	8-1-1876 - Pola	Zurchi	—
7900	19-2-1933	249	Id.	Marsich Giovanna ved. Kosir fu Francesco	17-8-1880 - Capodistria	Marsi (ved. Cossi	Maria, Carmela e Pietro fu Giovanni, figli.
7901	20-2-1933	291	Id.	Smak Anna fu Giavomo . . .	26-5-1904 - Laniscihe	Macchi	Giacomo, Giuseppe, Veronica ed Emilia, fratelli.
7902	Id.	298	Id.	Zvech Giuseppe fu Gregorio .	25-1-1876 - Cavrano di Pola	Vecchi	Bolcovich Eufemia di Martino, moglie; Antonio e Fosca, figli.
7903	Id.	297	Id.	Caterina ved. Zvelich fu Antonio	4-2-1886 - Ossero	Suelli	Giovanni e Maria, figli.
7904	Id.	428	Id.	Zamlich Giorgio fu Giovanni .	19-4-1911 - Barbana di Istria	Zamelli	Eufemia, sorella.
7905	Id.	432	Id.	Zamlich Matteo di Giorgio . .	10-3-1909 Barbana	Zamelli	Sugar Fosca di Michele, moglie; Lucia, figlia.
7906	Id.	430	Id.	Zamlich Giovanni di Antonio .	8-2-1886 Barbana	Zamelli	Blasina Fosca di Martino, moglie; Giovanni, Emilio, Emerico, Maria, Augusto, Giuseppe, Carlo, Emilia e Mario, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7907	20-2-1933	431	Pola	Zamlich Giuseppe di Giorgio .	1-3-1907 - Barbana	Zamelli	Paolich Fosca di Matteo, moglie; Maria, figlia.
7908	6-3-1933	745	Id.	Radovaz Giovanni fu Antonio.	11-7-1900 - Grisignana	Radalli	Saule Maria fu Antonio, moglie; Albina, figlia; Maria ved. Radovaz fu Pietro, madre.
1909	16-3-1933	324	Id.	Zogovich Giuseppe fu Pietro .	24-9-1859 - Cittanova	Zogoni	Collevizza Antonia fu Franco, moglie.
7910	18-3-1933	718	Id.	Roinich Grabar Giovanni di Giovanni	12-6-1896 - Barbana di Istria	Roini-Garbari	Roinich Fosca fu Vincenzo, moglie; Giuseppe e Maria, figli.
7911	20-3-1933	731	Id.	Rojch Giuseppe fu Antonio . .	27-1-1863 - Piedimonte del Taiano	Roici	Pietro e Cristina, figli.
7912	Id.	715	Id.	Roinich-Grabar Antonio fu Antonio	1-10-1877 - Barbana di Istria	Roini-Garbari	Cosglian Elena fu Nicolò, moglie, Eufemia, Antonio, Pasquale e Caterina, figli.
7913	Id.	714	Id.	Roinich-Grabar Antonio fu Paolo	17-5-1861 - Barbana di Istria	Roini-Garbari	—
7914	Id.	1363	Id.	Petrinja Giuseppe fu Giacomo	31-3-1879 - Petrigne (Erpelle Cosina)	Petrina	Petrinja Giovanna di Giuseppe, moglie; Giustina, Olga, Mario, Giuseppe, Maria ed Amalia, figli.
7915	Id.	1366	Id.	Po[illegible]k Giuseppe fu Giacomo . .	23-5-1875 - Piedimonte del Taiano	Polacco	Andrejasic Giuseppina fu Andrea, moglie; Olga, Maria, A[illegible]a, Giuseppe, Giuseppina, Giovanni, Francesca e Francesco, figli.
7916	Id.	1259	Id.	Poles Giuseppe fu Michele . .	7-9-1871 - Bresenza (Erpelle Cosina)	Polese	Memon Maria di Biagio, moglie; Giovanna Stefana, Antonio, Giovanni, Giuseppe e Maria, figli.
7917	Id.	1367	Id.	Poljac Rodolfo di Giuseppe . .	8-9-1901 - Piedimonte del Taiano	Polacco	Andrejassi Maria fu Giuseppe, moglie; Maria, figlia.
7918	Id.	1258	Id.	Poles Antonio di Giuseppe . .	9-2-1901 - Bresenza (Erpelle Cosina)	Polese	Metlica Giuseppina di Francesco, moglie; Bozenco Giacomo ed Antonio, figli.
7919	Id.	699	Id.	Roinich Giorgio di Pasquale . .	31-12-1899 - Barbana	Roini	Ghergorovich Maria di Carlo, moglie; Giorgio, Maria, Giuseppe, Natale, Emilio e Carlo, figli.
7920	Id.	722	Id.	Roinich-Grabar Michele fu Giacomo	5-2-1899 - Barbana di Istria	Roini-Garbari	Lucia Ivetta di Giovanni, moglie; Augusto, Giuseppe, Maria, Mario ed Emilia, figli.
7921	Id.	702	Id.	Roinich Giovanni fu Vincenzo.	28-3-1892 - Barbana	Roini	Peressa Fosca di Giorgio, moglie; Antonio, Giorgio, Giovanni, Martino, Maria e Michele, figli.
7922	Id.	716	Id.	Roinich-Grabar Gregorio fu Paolo	6-4-1864 - Barbana di Istria	Roini-Garbari	Roinich Maria fu Antonio, moglie; Paolo, Oliva, Antonio e Giuseppe, figli.
7923	Id.	726	Id.	Roinich-Percich Giovanni di Giorgio	16-12-1897 - Barbana d'Istria	Roini-Persi	Bosaz Maria fu Giovanni, moglie; Maria, Francesco, Eufemia, Giovanna ed Anna, figli.
7924	Id.	768	Id.	Racovaz Giovanni fu Matteo .	19-5-1881 - Parenzo	Raccovelli	Smolizza Giovanna di Antonio, moglie; Valeria, Santo, Mario e Giovanni, figli.
7925	Id.	721	Id.	Roinich-Grabar Matteo di Paolo	18-9-1904 - Barbana di Istria	Roini-Garbari	Ghergorinich Maria fu Giacomo, moglie; Augusto, figlio.
7926	Id.	724	Id.	Roinich Percich Giacomo fu Giacomo	15-8-1861 - Barbana di Istria	Roini-Persi	Verbanaz Lucia di Marco, moglie; Antonio, figlio.
7927	Id.	547	Id.	Persich Antonio Matteo fu Matteo	1-5-1875 - Albona	Persi	Faraguna Caterina di Domenico, moglie; Marcello, Iolanda, Argentina, Vittoria, Alma ed Ornella, figli; Mario Persich di Erminia, nipote.
7928	Id.	1359	Id.	Petrinja Antonio fu Giovanni .	26-12-1880 - Petrigne (Erpelle Cosina)	Petrina	Bolcic Antonia di Giovanni, moglie; Alma ed Ada, figlie.
7929	Id.	795	Id.	Poglianich Antonio fu Martino	2-9-1863 - Lussinpiccolo	Pogliani	Erminia, Innocente, Martino, Giuseppe ed Attilio, figli.
7930	Id.	1365	Id.	Polak Giuseppe fu Antonio . .	22-5-1885 - Piedimonte del Taiano	Polacco	Kocianciech Maria fu Giovanni, moglie; Paola, Maria e Milan, figli.
7931	Id.	733	Id.	Poldrugovaz Francesco di Antonia	16-2-1893 - Gallignana (Pisino)	Poldrugo	Juricich Maria di Giacomo, moglie; Mirco, Carlo, Anna, Angelino, Iolanda e Pietro, figli.
7932	Id.	482	Id.	Gaspich Antonio di Matteo . .	9-6-1891 - Valle di Istria	Gaspi	Cherzan Angela di Francesca, moglie; Alfredo, figlio; Giuseppe fratello.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
7864	12-2-1933	735	Pola	Radanich Domenico fu Pietro	3-8-1874 - Grisignana	Radini	Gurian Caterina fu Pietro, moglie; Celestina, Valeria e Vittorio, figli.
7865	Id.	1293	Id.	Bacchiaz Martino fu Francesco	27-9-1881 - Pedena (Pisino)	Bacchia	Niclis Anna fu Pietro, moglie; Onorato e Maria, figli; Maria Famasar di Giovanni, nuora; Angelina Bacchiaz di Onorato, nipote.
7866	Id.	323	Id.	Zvitich Matteo di Matteo	9-2-1870 - S. Giovanni d'Arsa (Gimino)	Viti	Grubissa Maria di Giovanni, moglie; Giulio, figlio.
7867	13-2-1933	1659	Id.	Corelich Antonia ved. Matcovich fu Giuseppe	15-2-1885 - Draguccio	Corelli (ved Mattioni	Maria, Anna, Giovanni ed Ernesto, figli; Matcovich Antonio fu Silvestro, cognato.
7868	Id.	433	Id.	Zenzerovich Antonio fu Pasquale	2-2-1902 - Camizza d'Arsa	Zenzero	Eufemia Cliba di Giuseppe, moglie; Aurora, Antonio, Mario e Regina, figli.
7869	Id.	293	Id.	Zelencovich Giovanni fu Maria	18-5-1867 - Trieste	Zeleno	—
7870	Id.	289	Id.	Zlatich Maria ved. Zudich fu Martino	18-2-1860 - Praporchie di Lanischio	Latti (ved.) Giudici	—
7871	Id.	1544	Id.	Stocovaz Giovanni fu Antonio	19-4-1894 - Piemonte di Grisignana	Stocco	Stocovaz Filomena di Giuseppe, moglie; Amalia, Giovanni, Maria, figli; Antonio, fratello.
7872	Id.	1549	Id.	Stocovaz Giuseppe fu Giovanni	7-5-1883 - Piemonte di Grisignana	Stocco	Sain Antonia di Giovanni, seconda moglie; Natalia, Giuseppe ed Amelia, figli; Maria ed Amalia, nipoti.
7873	Id.	1520	Id.	Sever Giuseppe fu Giacomo	7-4-1899 - Lonche (Villa Decani)	Severi	Pisco Maria fu Matteo, moglie; Stellio, Severino e Giuseppe, figli.
7874	Id.	249	Id.	Zuccherich Giovanni di Francesco	6-5-1908 - Dignano	Zuccheri	—
7875	Id.	256	Id.	Zudich Giacomo fu Giorgio	7-8-1890 - Praporchie di Lanischio	Giudici	Sverco Anna di Giuseppe, moglie; Carlo, Antonio, Liuba e Giuseppe, figli.
7876	Id.	453	Id.	Zudich Paolo fu Nicolò	30-6-1899 - Barbana	Giudici	Bacchia Caterina fu Giuseppe, moglie; Giacomo, Giovanni, Veronica, Maria ed Eufemia, figli.
7877	Id.	260	Id.	Zudich Giuseppe fu Giovanni	12-7-1889 - Orecchi di Barbana	Giudici	Fonovich Lucia fu Giovanni, moglie; Zita, Michele, Antonio ed Elisa, figli.
7878	Id.	446	Id.	Zudich Matteo fu Nicolò	5-8-1879 - Barbana	Giudici	Roinic Fosca di Antonio, moglie; Giuseppe e Maria, figli.
7879	16-2-1933	402	Id.	Filipaz Antonio fu Antonio	18-1-1904 - Cuberton di Grisignana	Filippas	Rosa, Maria e Margherita, sorelle; Filipaz Antonia fu Andrea, zia; Filipaz Maria fu Andrea, zia; Antonia ved. Filipaz fu Andrea, matrigna.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Noli massimi di terza classe per il trasporto degli emigranti durante il 2° quadrimestre 1936-XIV.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 31 del testo unico della legge sull'emigrazione, approvato col R. decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il R. decreto 28 aprile 1927, n. 628;

Raccolte le proposte dei vettori;

Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e dei Consigli provinciali dell'economia corporativa delle più importanti città marittime italiane;

Avuto riguardo alla classe ed alla velocità dei piroscafi ed alla qualità dei trasporti;

Determina:

Art. 1. — I noli massimi che i vettori potranno adottare per la terza classe dai porti di Genova, Napoli, Palermo, durante il secondo quadrimestre 1936-XIV, sono i seguenti:

Per gli Stati Uniti:

Piroscafi di categoria superiore . . . . L. 1650
» di 1ª categoria . . . . » 1450
» di 2ª categoria . . . . » 1250

Per il Brasile:

Piroscafi di 1ª categoria . . . . L. 2050
» di 2ª categoria . . . . » 1800
» di 3ª categoria . . . . » 1550

Per il Plata:

Piroscafi di 1ª categoria . . . . L. 2100
» di 2ª categoria . . . . » 1850
» di 3ª categoria . . . . » 1600

Per il Centro America (fino al Colon):

Piroscafi di 1ª categoria . . . . L. 2500
» di 2ª categoria . . . . » 2100

Art. 2. — Per i trasporti dal porto di Trieste, tanto per il Nord che per il Centro e Sud America, i noli massimi di cui all'articolo precedente potranno subire un aumento non superiore a L. 150 a posto, limitatamente ai piroscafi appartenenti alla 1ª e 2ª categoria.

Art. 3. — I noli massimi da praticarsi sulle linee dell'Australia e su altre linee poco frequentate saranno stabiliti con separate determinazioni, tenuto conto delle caratteristiche dei piroscafi, delle condizioni generali dell'armamento e del traffico, come pure dell'andamento dei cambi.

Art. 4. — I piroscafi in esercizio sulle linee menzionate, che risultino inscritti in patente, sono confermati nella rispettiva categoria di appartenenza in base alla tabella allegata alla determinazione in data 10 dicembre 1934-XIII.

Roma, addì 1° aprile 1936 - Anno XIV

Per il direttore generale: PULLINO.

(990)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del prestito redimibile 3,50 per cento.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 104.

Con domanda in data 6 febbraio u. s., Wild Alessandro di Enrico, domiciliato a Torino, ha chiesto il tramutamento al portatore della partita del prestito Redimibile 3,50 per cento n. 274528, di L. 443,000, capitale nominale, a lui intestata e vincolata alle condizioni di cui al testamento pubblico 18 marzo 1929 di Wild Enrico fu Luigi.

Poichè a tergo del relativo certificato d'iscrizione esiste una dichiarazione di tramutamento, con delega pel ritiro dei nuovi titoli a favore di Mazzocchi Evasio fu Alessandro, scritta interamente su abrasione e autenticata il 18 gennaio 1936 dall'agente di cambio Musso di Torino, in analogia all'art. 36 del vigente regolamento generale sul debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute regolari opposizioni, l'Amministrazione darà corso senz'altro alla domanda suddetta.

Roma, addì 4 aprile 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(951)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modificazione del comprensorio del Consorzio d'irrigazione Cà degli Oppi in provincia di Verona.

Con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 1019, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo successivo, registro n. 5, foglio n. 303, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, sono stati estromessi dal comprensorio del Consorzio di irrigazione Cà degli Oppi, con sede in Oppeano, provincia di Verona, i terreni intestati ai signori Bertelè Umberto ed altri consortisti interessati, controdistinti nel catasto del comune di Bovolone, alla sezione *A*, foglio 1, ai mappali 1, 2, 37.

(978)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI SIENA

Proroga del concorso ad un posto di veterinario.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio precedente decreto del 31 dicembre 1935-XIV, n. 20687, col quale viene indetto il concorso al posto di veterinario condotto attualmente vacante nel comune di Pienza;

Vista la circolare del Ministero dell'interno 21 febbraio c. a., con la quale si fa invito di prorogare il termine di chiusura del concorso suddetto;

Decreta:

Il termine del 31 marzo 1936-XIV, stabilito nel ricordato decreto prefettizio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per il posto di veterinario condotto nel sopra indicato Comune è prorogato alle ore 12 del giorno 31 maggio 1936-XIV.

Siena, addì 16 marzo 1936 - Anno XIV

Il prefetto: UCCELLI.

(996)

MINISTERO DELLA MARINA

Diario delle prove scritte e grafiche dei concorsi a posti nei ruoli dei personali civili.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA MARINA

Visti i decreti Ministeriali 19 dicembre 1935, 1° febbraio 1936, 1° gennaio 1936, 20 novembre 1935, 8 novembre 1935, 1° gennaio 1936, 30 gennaio 1936, 26 novembre 1935, 8 novembre 1935, 10 dicembre 1935, che indicono, rispettivamente, i sottoelencati concorsi a posti di ruolo nei personali civili dell'Amministrazione della Regia marina;

Decreta:

Le prove scritte e grafiche di esame relative ai concorsi indetti con i decreti Ministeriali sopra ricordati sono fissate come risulta dal seguente prospetto:

N. d'ordine	INDICAZIONE DEL CONCORSO	DATA delle prove scritte e grafiche d'esame	SEDE degli esami
1	Concorso a 3 posti di vice-segretario della carriera amministrativa nell'Amministrazione centrale della Regia marina.	1, 2, 3 e 4 aprile 1936	Roma
2	Concorso a 1 posto di chimico nel personale dei chimici per le Direzioni armi ed armamenti navali.	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 luglio 1936	La Spezia
3	Concorso a 8 posti di vice-ragioniere nel personale di ragioneria dei Regi arsenali M.M.	7, 8, 9, 10 e 11 maggio 1936	Roma
4	Concorso a 12 posti di capotecnico aggiunto per le Direzioni costruzioni navali e meccaniche.	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 aprile 1936	La Spezia
5	Concorso a 3 posti di capotecnico aggiunto per le Direzioni armi ed armamenti navali.	30, 31 marzo, 1, 2, 3 e 4 aprile 1936	Roma
6	Concorso a 1 posto di capotecnico aggiunto nel personale civile tecnico dell'Istituto idrografico.	2 e 3 luglio 1936	Genova
7	Concorso a 2 posti di capotecnico aggiunto nel personale civile tecnico per le Direzioni ed Uffici del Genio militare per i lavori della Regia marina.	2, 3, 4, 5, 6 e 7 giugno 1936	Roma
8	Concorso a 10 posti di disegnatore tecnico aggiunto per le Direzioni costruzioni navali e meccaniche.	27, 28, 29 e 30 aprile e 1, 2, 3, 4, 5 e 6 maggio 1936	Roma
9	Concorso a 1 posto di disegnatore tecnico aggiunto per le Direzioni armi ed armamenti navali.	14, 15, 16, 17, 18 e 19 aprile 1936	Roma
10	Concorso a 1 posto di disegnatore tecnico aggiunto per le Direzioni ed Uffici del Genio militare per i lavori della Regia marina.	19, 20, 21, 22, 23 e 24 maggio 1936	Roma

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 marzo 1936 - Anno XIV

(1000) p. *Il Ministro*: CAVAGNARI.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*
SANTI RAFFAELE, *gerente*
Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.